

**MASTER TAPE** dalla Austriaca Quinton, nota per la fedeltà delle proprie registrazioni all'evento sonoro originale senza personalizzazioni "di marchio" sul suono, distribuiti in collaborazione con la Audio Analogue Association Tedesca.

I nastri, tutti **first copy di master tape analogici a 2 tracce effettuate in tempo reale** esclusivamente su macchine Studer e Telefunken, vengono forniti su flangia metallica da 26,5cm, attacco NAB, nastro Emtec 468, in custodia di cartone con copertine come sotto illustrato, equalizzati IEC, velocità 19 o 38 cms e separazione tracce standard 0,75mm.

Se avete un registratore con caratteristiche diverse non cambiatelo!

Potete scegliere al momento dell'ordine **qualunque combinazione di formati** tra quelli indicati di seguito che si adatti al vostro registratore:

• Equalizzazione NAB o IEC (CCIR) • Velocità 19 o 38 cms • Separazione tracce 0,75 o 2 mm.

Disponibili per l'Italia presso [www.soundfan.it](http://www.soundfan.it)



Titolo: **GAÚCHOS** nr. catalogo: **Q-0501**

Artista: **Renato Borghetti Quartet**  
(Renato Borghetti – gaita ponto; Daniel Sà - electric and acoustic guitars; Hilton Vaccari – acoustic guitar; Pedro Figueiredo – flutes, soprano saxophone)

Genere: Brazilian Jazz

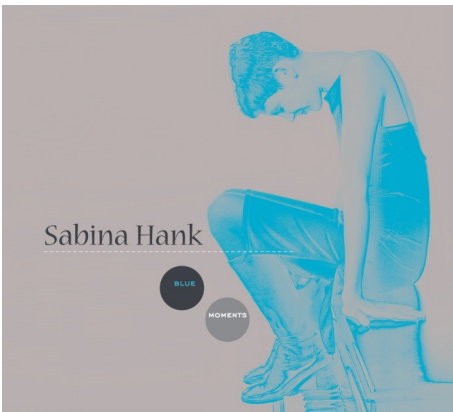
Anno: 2005

Tracce: Prologue • Lacador • Taquito Militar • Quarto de Bebe • Redomona • Entardecer No Pontal • Frontiera • Fazego Fogo • Pout Pourrit De Rancheiras • Milonga Para As Missoes • Carona Para O Norte • Setima Do Pontal • Barra Do Ribeiro

Note: "Borghetti ha fatto alla musica Gaucho ciò che Piazzolla ha fatto al tango" (*Jazzthetik, aprile 2005*). La musica di Borghetti è inusuale nell'ambito delle incisioni Brasiliane rimanendo molto legata agli elementi folcloristici della sua terra nativa, Rio Grande do Sul, la parte più a sud del Brasile a confine con l'Argentina. La musica Brasiliana è spesso associata alla fisarmonica più diffusa però nel nord del paese. Borghetti usa invece il "gaita ponto", un particolare strumento simile alla fisarmonica, dalle sonorità potenti ed emotivamente intense tipico della terra di origine del musicista. Dopo un inizio di carriera esplosivo (il primo disco di musica strumentale Brasiliana nel 1984 vende 350.000 copie) Borghetti espande gli orizzonti dei ritmi indigeni aggiungendo elementi di musica jazz e classica al vigore della musica della sua regione.

Un disco molto piacevole tutto da scoprire suonato da musicisti di grande talento.

Recensione: Suono n. 384-2005 Qualità artistica 8/10 – Qualità sonora-tecnica 8/10



Titolo: **BLUE MOMENTS** nr. catalogo: **Q-0105**

Artista: **Sabina Hank**  
(Sabina Hank – voice, Fazioli acoustic grand piano, arrangements, composition; Georg Breinschmid – acoustic bass; Halexander Meik – acoustic bass; Stephan Eppinger – drums)

Genere: Classic & Modern Jazz

Anno: 2002

Tracce: Smoke, Out In Birmingham B. • Cruising Around Birmingham B. (instr.) • Restless Soul • Beautiful Love • Secret Sun • More Than A Friend • For All We Know • Silent Tears • On The Street Where You Live • Caravan

Note: Jazz standard da Duke Ellington a Frederick Loewe e proprie composizioni autografe arrangiate per questo ensemble. Improvvisazione e composizione, i due stili opposti della musica, in perfetta armonia. Il Jazz come una moderna forma di linguaggio musicale. Compositrice, arrangiatrice, cantante, autrice di canzoni, pianista, questo è Sabina Hank la cui preparazione classica (13 anni di studi al Salzburg Mozarteum) non le ha impedito di amare il Jazz fin dagli inizi della

propria carriera che ha completato studiando Jazz e canto al Bruckner Conservatory di Linz.

Esiste un colore blu ben definito nella musica? Perché le "blu notes" sono chiamate blu notes? Secondo la Hank esistono non singole note ma la percezione di "Blue Moments". Fatevi trasportare in questi piacevoli momenti ascoltando il suo nastro.



Titolo: **REAL BOOK STORIES** nr. catalogo: **Q-0101**

Artista: **Muthspiel / Johnson / Blade**  
(Wolfgang Muthspiel – guitar; Marc Johnson – double bass; Brian Blade – drums)

Genere: "Standard" Jazz

Anno: 2002

Tracce: Lament • All The Things You Are • Someday My Price Will Come • I Hear A Rhapsody • Blue In Green • Giant Steps • Peace • Liebslied • Ask me Now • Solar

Note: Tre musicisti internazionali: Muthspiel nato in Styra (Austria) ha passato gran parte della sua vita a New York e nella sua eccezionale tecnica alla chitarra affianca ispirazione personale a spunti che spaziano da Bach a Glenn Gould, come da Miles Davis a Prince a Bill Evans; Blade nato negli USA è cresciuto con il rock'n'roll, il blues e il godspel; Johnson è un bassista innovatore della scena Jazz apparso in più di 100 album di artisti famosi e con un background musicale che spazia da Beethoven a Jimi Hendrix. Le loro interpretazioni classiche sono così originali da stabilire un nuovo standard nello standard. Moderno e contemporaneo. Tre musicisti che di certo non si sono occupati

solo di Jazz ma che non hanno mai dimenticato le loro radici in questo ambito musicale.

Un disco che è musica da una prospettiva elusiva e qualcosa di più che solo Jazz Standard.

Recensione: Suono n. 378-2005 Qualità artistica 8,5/10 – Qualità sonora-tecnica 8,5/10



**Titolo:** MAU PIN nr. catalogo: Q-0302

**Artista:** Kyoto  
(Joe Locke – vibraphone; Ed Howard – double bass; Christian Salfellner – drums; Johannes Enders – saxophone)

**Genere:** Free Jazz  
**Anno:** 2003  
**Tracce:** Black Elk Speaks • Coincidence • Sonett # 1 • Dora • Empty Chalice • Snow Silence • Mau Pin • Over Ground

**Note:** Johannes Enders è un sassofonista duttile che suona qualsiasi cosa sia necessaria: solista o in una band ha avuto esperienze con artisti diversissimi quali Donald Byrd, Jeff Watts, Roy Hargrove, Vincent Herring, George Cables, Lester Bowie e Jamaaladem Tacuma. Joe Locke è considerato "il" vibrafonista della sua generazione. Nato a Palo Alto, California, improvvisatore autodidatta ha beneficiato dei suoi studi iniziali in percussioni classiche e composizione. In ambito Jazz ha suonato con artisti come Dizzy Gillespie, Grover Washington Jr., Elvis Costello, The Beastie Boys e molti altri. Ed Howard ha esperienze al di fuori del Jazz acustico avendo suonato in band rap/hip hop e ha

trovato in questo disco modo di esprimersi in maniera per lui tutta nuova. Christian Salfellner lascia gli studi classici della University of Music in Graz per il mondo del Jazz e si reca a studiare al Berklee College of Music a Boston. Presto diviene rispettato braccio destro di artisti quali Bob Berg, Lamaaladem Tacuma, Andy Sheppard, Rebecca Bakken, ecc.

Kyoto, l'antica città imperiale Giapponese, è anche la capitale del Buddismo Zen Giapponese e dei monasteri Zen che rappresentano questa visione di fede: trovando te stesso, affrontandosi l'un l'altro rispettosamente e pacificamente, divieni un'unica entità con il mondo.

Formando il gruppo Kyoto gli artisti, con esperienze musicali così diverse tra loro, hanno realizzato le loro idee comuni e sono partiti per la ricerca di questa visione. Mau Pin è il risultato. Lasciate che sia un lungo viaggio anche per voi.



**Titolo:** LATE NIGHT SHOW part I nr. catalogo: Q-0503  
Thank You For Tuning In!

**Artista:** Wolfgang Puschnig / Linda Sharrock  
(Wolfgang Puschnig – alto saxophone, flutes; Linda Sharrock – voice; The CHANTS Band: Woody Schabata – vibraphone and marimba; Bumi Fian, Franz Hautzinger – trumpet; Achmin Tang - double bass; Laurino Bandera – percussion; Additionally: John Sass – tuba; Klaus Dickbauer – clarinet; Wr. Flotenwerkstatt – flutes; Wolfgang Davis, Vivienne Lee, Mario Gheorghiu, Thomas Hajek, Severin Endelweber, Florian Egner – strings; DJ: Joe Remick )

**Genere:** Live Chill Out Jazz  
**Anno:** 2006  
**Tracce:** The Colour Of Desire \* • Blue Moon • The King \* • Love Me Tender • My One And Only Love • Nature Boy • Love And Hope\* • Hear Then Say • Little Girl Blue  
\* DJ Joe Remick

**Note:** Sono le tre di notte: accendi la radio e giri la manopola di sintonia cercando qua e là per spegnere le ultime ansie della giornata. All'inizio nulla: rumori di fondo . . . pezzi di frasi . . . forse storie segrete di questo o di un altro mondo chissà dove . . . All'improvviso una oscura ma potente percussione taglia il silenzio intorno. Vorresti rilassarti solo per pochi secondi e andare a letto, ma questo volo nella notte ti tiene stretto sino alle prime luci del giorno. Che sarà un buon giorno, meglio di certo di quello che ti aspettavi.

Ciò che ascolterete in questo nastro è un pezzo del "Night Radio Show" live del DJ Joe Remick della famosa radio alternativa Austriaca "FM4".

Le cover di brani famosissimi Jazz e Pop nulla lasciano allo scontato. Il sound della band Chants di Puschnig (uno dei maggiori musicisti Jazz europei) e della Sharrock (cantante dalle molteplici esperienze la cui voce si impone sempre come un potente statement musicale) è unico.

Lento, intenso, originale, potente. Godetevelo fino all'alba.

**Recensione: Audioreview n. 268 - 2006 Qualità artistica 8/10 - Qualità sonora-tecnica 8/10**



**Titolo:** LATE NIGHT SHOW part II nr. catalogo: Q-0504  
Taking Us Home!

**Artista:** Wolfgang Puschnig / Linda Sharrock  
(Wolfgang Puschnig – alto saxophone, flutes; Linda Sharrock – voice; The CHANTS Band: Woody Schabata – vibraphone and marimba; Bumi Fian, Franz Hautzinger – trumpet; Achmin Tang - double bass; Laurino Bandera – percussion; Additionally: John Sass – tuba; Klaus Dickbauer – clarinet; Wr. Flotenwerkstatt – flutes; Wolfgang Davis, Vivienne Lee, Mario Gheorghiu, Thomas Hajek, Severin Endelweber, Florian Egner – strings; DJ: Joe Remick )

**Genere:** Live Chill Out Jazz  
**Anno:** 2006  
**Tracce:** Besame Mucho • Oye Como Va • Lots of Kisses\* • Blackbird • My Funny Valentine • The Sanctum\* • May This Be Love (Waterfall) • Broken Heart\* • Thoughts Of Stone • Taking Us Home\*  
\* DJ Joe Remick

**Note:** Nel 2000 presso la Quinton si tiene una sessione che è il punto di partenza di un progetto unico. Durante la live session DeeJays e Jazzisti suonano insieme mentre i tape recorders della Quinton, sul fondo, registrano. Questo materiale non verrà mai usato ma le sonorità che ne scaturiscono, percussioni e batteria potenti assieme ad un profondo basso acustico in sottofondo, un vibrafono fluttuante su tutto, la voce di Linda e gli assolo strumentali in prima fila, fanno capire che è nata una nuova band: Chants. C'è qualcosa di magico in questi grooves di Puschnig, della Sharrock e della loro band. Ma per entrare in questo mondo e trovare la propria via occorre mente aperta, concentrazione, attenzione e abbandonarsi completamente.

Questo secondo volo nella notte vi rilascerà in un nuovo stato mentale pronti per una giornata nuova di zecca. Grazie per esservi sintonizzati di nuovo!